

- 1) Ricerca olandese su Science: un contesto fisicoporta a atteggiamenti discriminatori nei confronti di chi abbiamo di fronte.
- 2) Se siamo in un posto ordinato, dove non percepiamo elementi di caos, tutto va bene. Ma se capitiamo invece in contesto, cambia tutto: siamo portati a semplificare, a usare categorie anche nella nostra mente. E diventiamo più guardinghi, meno verso gli altri, fino alla discriminazione.
- 3) Un altro test è stato fatto per strada: ai passanti veniva chiesto sempre di rispondere a un questionario sugli stereotipi in due diverse condizioni ambientali. La prima, in un contesto disordinato e con auto parcheggiate male e lasciate coi finestrini aperti, biciclette abbandonate e pavimentazione stradale sconnessa.
- 4) Molti sono (cioè hanno dei pregiudizi) nei confronti degli immigrati.
- 5) Ragionare stereotipi è sempre negativo, anche se talvolta sembra quasi necessario per arginare il caos, come affermano gli autori dell'articolo. In tal caso c'è il rischio che alcuni individui (siano trattati in modo diverso e negativo rispetto ad altri gruppi sociali).